

AGGIORNATO ALLE 21:22 - 05 OTTOBRE

IL PICCOLO

EVENTI

NEWSLETTER

LEGGI IL QUOTIDIANO

SCOPRI DI PIÙ

Trieste » Cronaca

Settanta studenti Erasmus ospiti del Da Vinci - Carli



Il meeting internazionale aperto dal contest musicale “Keep Calm Dance and Sing” al Polo giovani Toti In agenda visite in regione

Stefano Cerri

03 APRILE 2019



La musica, il canto e il ballo diventano linguaggio internazionale a Trieste nell’ambito della sesta edizione di incontri del progetto “Erasmus Plus KA 2 Culture enriched with migration” organizzato dall’Isis L. Da Vinci – G.R. Carli – S. De Sandrinelli fino a venerdì. L’iniziativa, che affronta sul piano storico-sociale il complesso tema delle migrazioni, intende educare gli studenti a questa realtà contingente, motivandoli a “contribuire per un superamento di eventuali pregiudizi e paure del “diverso”. Una settantina le ragazze e i ragazzi coinvolti in questa partnership internazionale: gli studenti Erasmus provengono dalla Turchia, dalla Grecia, dalla Spagna, dal Portogallo, dalla

Danimarca e da San Severo _____ (Puglia) e saranno ospitati nelle case dei giovani dell'istituto triestino della 4S, 4R e 2Q. «Quello che facciamo è l'approfondimento della cultura dei paesi che partecipano, in maniera da stimolare il rispetto delle diversità culturali – ha spiegato ieri la coordinatrice del progetto Giovanna Tartaglia –. Vogliamo far capire che le differenze sono una ricchezza in tutti i sensi, come la migrazione per esempio, che è valore aggiunto».

L'international meeting è stato inaugurato ieri con una competizione musicale, "Keep Calm Dance and Sing", perché proprio la musica è "linguaggio universale che unisce i giovani". Sul palco del Polo giovani Toti i team delle rispettive scuole si sono infatti esibiti con delle performance di libera danza e canto davanti a una giuria di studenti. Ma non finisce qui. Sono state previste domani e giovedì numerose visite all'interno di tutta la regione, tra cui la Basilica di Aquileia come World Heritage Site, il sito paleontologico del Villaggio del Pescatore, la Risiera di san Sabba e tanti altri. «Da questa esperienza mi aspetto di conoscere nuove persone di altri paesi, imparare un poco delle loro lingue e spero di riuscire a comunicare con il mio inglese, rafforzandolo magari» ha espresso Sara, dell'Isis Da Vinci-Carli-De Sandrinelli. L'evento culminerà venerdì con una tavola rotonda sul tema "Rispetto delle altre culture e Accoglienza". —